

IERI LA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE: VIA TUTTE LE VETTURE DI RAPPRESENTANZA, RIDOTTO DEL 45% IL PARCO

Auto blu, parte il piano di dismissione



Via libera al piano di dismissione delle autovetture della Giunta regionale. Lo ha deciso l'esecutivo guidato dal presidente Caldoro con una specifica delibera approvata nell'ultima seduta. Una decisione, questa, assunta nell'ambito delle iniziative avviate fin dal 2010 con la spending review relativa alla gestione del parco autovetture, che ha già comportato la dismissione del 25% degli autoveicoli di proprietà della Giunta, e in

riferimento alla legge Campania Zero. Il provvedimento proposto da Ermanno Russo, assessore all'Assistenza sociale, al Demanio ed al Patrimonio prevede la dismissione di 35 auto, tra cui tutte le autovetture di rappresentanza, le cosiddette auto "blu blu". Con questo ulteriore taglio, viene ridotto del 45% il parco auto complessivo. Restano in funzione tutte le vetture di servizio e gli automezzi utilizzati per la protezione civile, per l'antincendio, per la difesa del territorio, per il ciclo integrato delle acque e per gli altri servizi essenziali. Il risparmio stimato è pari a 375mila euro. La giunta ha varato anche il regolamento per l'utilizzo delle autovetture di servizio per ragioni di effettiva necessità, che sarà portato ora all'attenzione del Consiglio regionale per l'approvazione. Per attività istituzionali sarà possibile avvalersi, su richiesta, di un'auto di bassa cilindrata, che sarà destinata per il giorno prefissato attraverso un idoneo programma informatico. Il servizio inizierà e finirà dove è ubicato l'ufficio regionale.

Tra gli altri provvedimenti c'è da segnalare, su proposta dell'assessore alle Risorse umane Pasquale Sommese, il rinnovo fino al 31 dicembre del distacco del personale regionale presso gli Enti Parco e, su proposta dell'assessore ai Trasporti Sergio Vetrella, il via libera al progetto di legge sul trasporto pubblico locale, redatto in attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 148 del 2011 e successive modificazioni.

In campo sanitario, si è deciso, accogliendo l'invito della Commissione Europea, di perseguire gli obiettivi dello Strategic Implementation Plan sul miglioramento dello stato di salute e la qualità della vita dei cittadini, a partire dagli ultra 65enni.

Nell'ambito del progetto transnazionale sulla diffusione delle best practices presso gli uffici giudiziari italiani, poi è stato deciso di ampliare gli interventi a favore degli uffici giudiziari campani. Infine sono state assegnate le risorse per le spese di funzionamento degli EPT e delle Aziende di Cura e Soggiorno.